

AUTODICHIARAZIONE CAPACITÀ A CONTRARRE CON LA PA - DONANTE

Con riferimento alla delibera di Consiglio comunale n. 12 del 25/3/2026, recante l'approvazione del Regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo culturale, e alla legislazione vigente, il sottoscritto

PERSONA FISICA

Il sottoscritto _____

nato a _____ il __/__/____

e residente a _____

in _____

codice fiscale _____ telefono _____

e-mail _____

PEC _____

ovvero:

PERSONA GIURIDICA

Il sottoscritto _____

in qualità di _____ e legale rappresentante

dell'Ente/Società _____

con sede legale in _____

Via _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

telefono _____ e-mail _____

PEC _____

in qualità di donante/mecenate, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del medesimo decreto sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA:

- di avere la piena capacità a donare prevista dall'art. 774 cod. civ.;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32 ter cod. pen. e ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. 165/2001, ultimo capoverso;

Regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo culturale

Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 25.3.2026

- Allegato G -

- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia)¹;
- di non aver riportato condanne penali; **ovvero** di aver riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (non è invece necessario indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione): _____;
- (*in caso di donazioni obbligatorie o di interventi di mecenatismo culturale*) di possedere i requisiti morali previsti dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2026;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dagli articoli 1337 ("*Trattative e responsabilità precontrattuale*") e 1338 ("*Conoscenza delle cause di invalidità*") del codice civile;
- che tutti gli allegati dell'istanza sono autentici e veritieri.

Luogo _____

Data _____

Firma

Si allega:

- per le persone fisiche il documento di riconoscimento in corso di validità;
- per le persone giuridiche il documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante nonché atto costitutivo e statuto.

¹ Le cause di divieto, di decadenza o di sospensione sono le seguenti: - provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs. 159/2011); - condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).